

**GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA
PROVINCIA DI PISTOIA
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE**

**2.a CONFERENZA PROGRAMMATICA
DELLA MONTAGNA
PISTOIESE**

28 febbraio – 1 marzo 2002

DOCUMENTO FINALE

Premessa

La Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, la Comunità Montana Appennino Pistoiese valutano la montagna come una risorsa fondamentale della Toscana, verso la quale assumere politiche specifiche per contrastare i segnali di decadenza e favorire politiche di sviluppo.

A questo scopo la Regione Toscana sta promuovendo una Conferenza regionale sulla montagna, nella quale saranno ricercate le migliori modalità per valorizzare il ruolo delle aree montane con l'obiettivo di salvaguardarne la cultura, l'identità e di valorizzarne le risorse, migliorando le condizioni del tessuto sociale ed economico.

Anche in vista di questo appuntamento è stata promossa la 2° Conferenza programmatica della montagna pistoiese del 28 febbraio e 1 marzo 2002 la cui fase di preparazione ed il cui svolgimento hanno consentito di approfondire le caratteristiche, i problemi, le potenzialità di questa parte dell'Appennino che con la propria storia e la capacità dei residenti ha fornito e fornisce un contributo peculiare allo sviluppo provinciale ed anche regionale.

Gli Enti sottoscrittori la presente intesa considerano che questo territorio, con le proprie attività economiche e sociali, costituisca una irrinunciabile risorsa per la provincia di Pistoia e per la Toscana. Pertanto rafforzeranno il loro impegno per favorire la realizzazione della progettualità presente nell'area, coordinandosi tra loro e rapportandosi con gli enti locali e gli operatori privati.

A tal fine la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, la Comunità Montana Appennino Pistoiese assumono il documento preliminare della citata 2^ Conferenza come quadro generale di riferimento per la propria azione amministrativa nei vari settori di intervento sui quali si svilupperà l'impegno degli Enti attraverso il metodo della concertazione, la cui validità è stata ribadita anche in questa Conferenza. A breve termine si provvederà alla stipula di un organico protocollo d'intesa che tenga conto degli obiettivi e degli impegni scaturiti dalla Conferenza.

Oggi vi sono le condizioni per l'assunzione di alcuni importanti impegni concreti. In particolare:

1. La Regione Toscana conferma l'impegno al finanziamento di interventi sulla S.R. 66 nel tratto Ponte Calciola-Le Piastre per 10 mld di lire nell'anno 2002-2005 con fondi CIPE e per 8mld di lire tra il 2003-2007 con fondi della viabilità regolare, oltre all'intervento già programmato per 2mld di lire nel tratto Passo Oppio-Limestre.

La Regione Toscana si impegna inoltre a richiedere al governo nazionale come prioritario:

- il finanziamento della variante di Pavana (Taviano-Confini regionali) della SS 64 in corso di progettazione;
- interventi di riqualificazione della variante di Abetone della SS12, nonché interventi puntuali rivolti alla salvaguardia della sicurezza stradale.

La Provincia di Pistoia provvederà:

- alla progettazione e realizzazione in tempi congrui degli interventi di ammodernamento sulla S.R. 66 finanziati come sopra dalla Regione;

- alla progettazione della variante sulla S.P. Popiglio-Fontana Vaccaia per consentire un più agevole accesso verso il parcheggio del Sestaione, anche in vista di un recupero di tale area all'attività sciistica;
- alla realizzazione di adeguati interventi di manutenzione sulla rete stradale di propria competenza;

Per quanto attiene il raccordo tra la SR 66 e la SS 64 Signorino-Pontepetri, ne viene valutata la rilevanza anche nell'ambito dell'asse Lucca-San Marcello-Bologna che si verrebbe così a realizzare. In considerazione di ciò la Provincia di Pistoia si impegna a predisporre la progettazione preliminare di questo raccordo.

Per quanto attiene la viabilità locale gli Enti sottoscrittori la presente intesa concordano nella necessità di completare la strada Piteglio-Val di Forfora, in considerazione dell'importanza che tale arteria riveste per il collegamento interno all'appennino pistoiese. A tal fine la Provincia di Pistoia richiederà il finanziamento al Governo nazionale a valere sul fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale, di cui all'art. 55 della Legge 448 del 28.12.2001.

2. Con riferimento alla grande tradizione della montagna pistoiese nelle attività manifatturiere ed al contributo che ancora oggi esse forniscono allo sviluppo dell'area, la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia e la Comunità Montana Appennino Pistoiese riconfermano i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto il 18.1.2002 in merito alla reindustrializzazione dell'area ex-Sedi.

In particolare si sottolinea che tale progetto costituisce una priorità per gli Enti sottoscrittori la presente intesa per il tentativo di risolvere un problema occupazionale e di tenuta del tessuto sociale a seguito della cessazione di un'attività produttiva, mediante la creazione di una zona produttiva moderna, con caratteristiche innovative, tale da garantire una competitività insediativa e quindi da sollecitare la localizzazione di attività economiche in grado di produrre ricchezza, creare nuovi posti di lavoro ed avviare un circuito virtuoso di rilancio socio-economico.

Viene confermato pertanto l'impegno ad assumere ogni iniziativa necessaria per favorire la migliore realizzazione di tale progetto.

3. Il turismo invernale rappresenta una componente importante dell'offerta turistica regionale. Esso, infatti, pur riguardando un numero limitato di località montane, rappresenta, nei periodi invernali, una risorsa capace di attrarre in Toscana quote di domanda turistica, di diversificare e completare l'offerta regionale, di consentire inoltre a molte zone montane – anche non direttamente interessate dallo sci – di mantenere una “doppia stagionalità”, contribuendo in tal modo alla tenuta di un tessuto economico fragile.

Per tali ragioni si riconosce la necessità di valorizzare il “turismo bianco” che peraltro vanta in Toscana grandi tradizioni, anche per la presenza della più importante e nota stazione sciistica appenninica, cioè dell'Abetone.

Giunta Regionale Toscana e Provincia di Pistoia danno atto che esiste il comune interesse ad approfondire gli elementi per la riconsiderazione della legislazione regionale in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati, anche alla luce della Legge Costituzionale n. 3/2001.

La Giunta Regionale della Toscana, con riferimento alla funivia Cutigliano-Doganaccia, in scadenza il prossimo 23 aprile, si impegna a ricercare modalità che consentiranno di contribuire in misura decisiva al finanziamento di un nuovo impianto.

La Provincia di Pistoia si impegna ad una revisione del piano degli impianti e delle piste, mentre in relazione alla funivia Cutigliano-Doganaccia la stessa Provincia, la Comunità Montana ed il Comune di Cutigliano, provvederanno a ricercare il cofinanziamento a livello locale per completare le risorse necessarie per la realizzazione del progetto.

4. La Giunta Regionale della Toscana, la Provincia di Pistoia e la Comunità Montana Appennino Pistoiese si impegnano a sostenere i progetti di sviluppo delle aree più deboli della montagna pistoiese , anche mediante la predisposizione di specifici progetti su programmi comunitari e/o con altre iniziative ritenute utili ed efficaci per recuperare tali aree in un circuito di crescita economica e di rafforzamento del tessuto sociale, ciò in particolare per i Comuni di Sambuca P.se, Marliana, Piteglio e la Montagna pesciatina.
5. Nell'ambito di un processo di razionalizzazione relativo allo smaltimento dei rifiuti ed alla individuazione di forme più avanzate di gestione unitaria del ciclo dei rifiuti, viene valutata positivamente la istituzione, nel territorio montano delle province di Bologna e Pistoia, di un nuovo Ambito Territoriale Ottimale Interregionale. Le Province ed i Comuni interessati si sono già espressi positivamente in tal senso. La Giunta Regionale della Toscana si impegna ad attivare le opportune intese con la Regione Emilia Romagna per la istituzione di questo nuovo Ambito.

San Marcello Pistoiese, 1 marzo 2002

Firmato

GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA
PROVINCIA DI PISTOIA
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE

COMUNI di
PESCIA, PITEGLIO, CUTIGLIANO, SAN MARCELLO P.SE, MARLIANA, PISTOIA,
MONTALE, SAMBUCA P.SE